

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

18-05-2019

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/05/2019	64	Era meglio ricevere i bidoni a domicilio <i>Pier Luigi Trombetta</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/05/2019	65	Breve <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/05/2019	78	Intervista a Marcello Coslovi - Entusiasmo e gruppo: questa è la Vis Persiceto <i>Giacomo Gelati</i>	4

Era meglio ricevere i bidoni a domicilio

Persiceto Proteste sui contenitori dell'indifferenziata

[Pier Luigi Trombetta]

-PERSICETO- OMBRE a Persiceto sulla consegna dei nuovi bidoncini per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Il Comune, in accordo con Geovest, invece di portare i nuovi contenitori a domicilio, ha preferito istituire dei centri di distribuzione dove i cittadini si devono recare a ritirare il bidoncino. Decisione che ha incassato le critiche da parte dell'opposizione consiliare del Pd ed anche di qualche cittadino che si è recato a ritirare il nuovo contenitore. Avrei preferito che me lo avessero portato a casa - dice una signora davanti alla tensostruttura allestita nel parcheggio di Castagnolo a San Giovanni - E poi montare questi tendoni ha sicuramente un costo. Si sono registrate code a Decima - spiega Sarà Accorsi, capogruppo dei dem - E per correre ai ripari Geovest ha anche allungato l'orario della distribuzione. Ma una domanda sorge spontanea: l'amministrazione comunale non poteva chiedere a Geovest la consegna a domicilio per ciascuno?. E ancora: Da quest'anno, ad esclusione dei mesi più caldi, avremo la raccolta della plastica bisettimanale; quindi pagheremo 10 stesso per un servizio in meno e da quando governa il sindaco Pellegatti la Tari è aumentata. Tra l'altro, ascoltando i commenti dei cittadini in coda, si è capito che tantissimi, troppi, non hanno capito come funzionerà la nuova raccolta. A PARERE di Accorsi, oltre alla scomodità nell'ottenere il nuovo bidone, c'è stata una scarsa e tardiva informazione ai cittadini da parte del Comune, riguardo le modalità di consegna. A San Giovanni infatti - continua l'esponente dei dem - abbiamo visto la tensostruttura chiusa, con cittadini sperduti attorno al tendone, con 11 bidone vecchio in mano. Uno spreco di soldi, perché invece di far montare una tensostruttura si potevano utilizzare propri spazi. E abbiamo un peggioramento del servizio perché la plastica per la maggior parte dell'anno sarà solo due volte al mese. Spiace che la tariffa puntuale, che indubbiamente ha tanti aspetti positivi, parta con il piede sbagliato. Interpellata a riguardo, l'amministrazione comunale al momento non intende replicare. Pier Luigi Trombetta

Breve

[Redazione]

Intervista a Marcello Coslovi - Entusiasmo e gruppo: questa è la Vis Persiceto

Impresa Coslovi e Tomesani credono nel sogno C Gold

[Giacomo Gelati]

Giacomo Gelati San Giovanni in Persiceto

LA FORTUNA teme i forti e schiaccia i paurosi, predicava Seneca: e non è affatto un caso che il raggiungimento dei playoffin extremis ad opera della Vis Persiceto rifletta fedelmente questo pensiero. Tra i principali interpreti della cavalcata biancoblù figurano gli ex Castel- franco Emilia Denis Tomesani (bolognese classe 1990 e top scorer di tutta laSilver con 19,2 di media) e Marcelle Coslovi (modenese classe 1992), che si raccontano in vista dell'esordio di questa sera sul parquet di Santarcangelo di Romagna (palla a due ore 21). Coslovi, che stagione è stata per lei? Non è stata una stagione come tutte le altre arrivando da 8 campionati in maglia Castelfranco, di cui sono stato anche capitano. E' un club che mi ha cresciuto cestisticamen- te e umanamente e cambiare non è stato certo fàcile. Ma era giunto il momento di misurarsi con un ambiente nuovo, che potesse darmi nuovi stimoli ed emozioni. E dopo un inizio rocambolesco abbiamo preso i binari giusti, sigiando una striscia di 11 vittorie che ci ha dato la giusta propulsione per raggiungere i playoff. Si è vista la mano di coach Marco Borselli? Senza ombra di dubbio, alla luce anche del risultato ottenuto, la mano dell'allenatore ha sempre il suo peso. E la sua dedizione e il modo in cui prepara le partite è assolutamente non trascurabile. Quando si è avvicinato al basket? In occasione dei 6 anni mio padre mi regalò un canestro con un tabellone fatto in compensato, che poi montò sul garage del cortile di casa. Iniziai a giocare e fu amore. Poco dopo ho iniziato a seguire l'Nba e sono rimasto ammaliato da T- Mac, il modo in cui si muoveva e passava la palla erano poesia ai miei occhi. Parallelamente, a breve dovrei finire il praticantato come avvocato penalista, ma sul futuro rimango incerto. Ho una grande passione per la fotografia e spero possa diventare un giorno la mia professione. Tomesani, la ricetta per superare Santarcangelo? Servirà una partita solida e sarà importante eseguire quello che il coach ci ha chiesto di fare per mettere in difficoltà una squadra molto preparata. In regular season ci hanno battuti entrambe le volte, ma i playoff sono tutta un'altra cosa e arriviamo sulle ali dell'entusiasmo, uniti dalla consapevolezza di essere un ottimo gruppo in grado di capovolgere ogni pronostico. Grazie al lavoro e alle intuizioni del coach abbiamo gettato basi solide per affrontare questa fase del campionato. Per essere il top scorer del campionato deve aver avuto grandi maestri. Mi sono avvicinato al basket da piccolo, guardando le partite della Virtus di Danilovic con mio padre. A quel punto ho iniziato facendo le giovanili ad Anzola, prima delle esperienze con Calderara, Altedo e infine Castelfranco, dove ho conosciuto Marcelle. La scorsa estate la sua presenza è stata determinante nella scelta di venire qui.